

**Favorevole al ceto bancario:** il **Tribunale di MILANO** emette un importante Ordinanza che preclude ed inibisce qualsiasi eccezione per palese infondatezza delle questioni poste sulla clausola “floor”, **se accettata in atto pubblico notarile.**

La Banca, difesa congiuntamente dallo **STUDIO LEGALE TESTA-MUNGO** e dallo **STUDIO MASCELLARO-FANELLI & PARTNERS**, ha ottenuto un importante riconoscimento per l'intero ceto bancario.

In data **7.3.2018**, il **Tribunale di Milano** ha emesso l'Ordinanza con cui ha ritenuto palesemente infondata l'eccezione posta dal mutuatario in merito alla clausola “floor”.

Il Tribunale meneghino ha precisato che le eccezioni restano non accoglibili, in quanto la clausola “floor” è stata “regolarmente accettata in atto pubblico notarile”

Importante ed innovativa la motivazione che rende il Magistrato che ancora l'accettazione della clausola resa in seno ad un “atto pubblico notarile” che conferisce indubbio suggello alla validità della stessa ed alla conseguente incontestabilità.

**Autore: Dott.ssa Silvana Mascellaro (SMF&P)**